

Il cane giocattolo

Quasi sicuramente la prima specie animale addomesticata dall'uomo è stato il progenitore del cane che, probabilmente, era un lupo. Tale evento risale all'incirca a 10.000 anni fa; inizia così in quei tempi remoti una delle più affascinanti storie relative al rapporto uomo-animale.

Considerato in un primo tempo esclusivamente come strumento di lavoro, il cane ha accompagnato l'uomo nell'evoluzione della civiltà, ricoprendo vari ed importanti compiti: dalla caccia alla custodia delle greggi, dalla guardia alla dimora sino ad arrivare ai giorni nostri, dove questi ineguagliabili amici a quat-



Esaurito il mito del Siberian Husky..... Anche per lei si sono aperte le porte del canile! Khala non ha ancora perso la fiducia nell'essere umano. Chi vuole adottarla?

tro zampe vengono usati nelle attività di soccorso a seguito di calamità naturali, nella ricerca di persone scomparse, nella pet-therapy... comunque sempre al servizio dell'uomo. Presso alcune popolazioni primordiali che tuttora sopravvivono nella nostra martoriata Terra, il cane viene considerato come un animale utile e per questo stimato e rispettato per la sua identità, cosa che purtroppo non sempre avviene nel cosiddetto mondo "civile", dove quel corretto ed equilibrato rapporto d'amore e collaborazione viene stravolto dal business e dalle tendenze di mercato. In questi ultimi anni si è assistito ad un vero e proprio boom della cinofilia sotto l'aspetto economico. L'immagine del cane è entrata prepotentemente nei mass-me-

dia con messaggi pubblicitari diretti all'immaginario collettivo di una società consumistica ormai divenuta più oggetto che soggetto, dove l'uomo ha bisogno di nuovi stimoli per trovare un'identità propria o per riempire il vuoto creato dall'assenza di valori.

Così, esaurito il mito del siberian-husky, che dava ai proprietari un senso di libertà e di vita di frontiera (anche se poi li ritrovavamo nei centri commerciali o nelle città piene di smog), esaurita la moda dei molossoidi tutti muscoli ai quali venivano tagliate le orecchie per incutere timore, esaurito in parte il trend del golden retriever pubblicizzato come una delle migliori razze canine, (anche se la realtà è ben diversa in quanto la razza pura non è di certo garanzia di salute ed intelligenza), il mercato propone un nuovo cane da compagnia: il modello "giocattolo" (toy). Sempre più piccolo, formato tascabile, da vezzeggiare, cullare, vestire. Piccoli esserini che riescono ad esaltare un amorevole senso di protezione ma che non escono indenni da questa umanizzazione forzata. Sterilizzati, tosati e toelettati per motivi di igiene, costretti ad essere belli e profumati anche quando non ne avrebbero bisogno, soltanto per far piacere ai loro padroni, vengono sempre più spesso sottoposti a cure con psicofarmaci ed ansiolitici a causa del rapporto squilibrato ed innaturale creatosi con l'uomo, che non vede più nel cane un animale ma un oggetto da modificare a sua immagine e somiglianza. Nell'ampia gamma di prodotti, un posto di rilievo spetta alla moda: cappottini ed impermeabili imbottiti, tutine e maglioncini, felpe con cappuccio disegnati da stilisti con particolare attenzione ai tessuti, alla vestibilità ed all'eleganza. Ed inoltre guinzagli personalizzati da passeggio o da sera, da abbinare alle scarpe o alla borsetta della proprietaria. Per non parlare dell'ultima novità: l'attaccapanni per tenere in ordine i vestitini, coordinato al lettino a forma di culla da inserire nella camera dei bambini...

Peccato che al mondo ci siano bambini che una culla non l'hanno mai vista e che non riescono ad arrivare alla fine della giornata perché muoiono di stenti o di fame!

Ma questa senz'altro è una realtà troppo cruda; meglio continuare a viziarsi di sogni sempre più belli ed a cullarsi in una felicità virtuale che soprattutto non crei problemi...

Buon Natale e Felice Anno Nuovo dai milioni di cani che marciscono nei canili.

Mariagrazia Beinat

Presidente Associazione Il Capofonte ONLUS
www.ilcapofonte.it - info@ilcapofonte.it